

## **ADOZIONE A DISTANZA**

Durante l'anno scolastico 2011/2012 l'I.T.C.S. Caio Plinio Secondo si è impegnato in una raccolta di denaro per sostenere un progetto dei Comboniani (denominato KE8) di adozione a distanza, finalizzato all'istruzione.

Gli obiettivi del progetto che studenti, insegnanti e tutti gli altri operatori scolastici abbiamo alimentato sono:

- Aiutare la donna a prendere coscienza delle sue potenzialità e del suo ruolo a favore della famiglia e della società.
- Promuovere la famiglia e la società con una migliore educazione della donna.

Per il nostro proposito abbiamo scelto questa Associazione sia per tutte le belle iniziative portate avanti in tutti questi anni ma anche perchè l'adozione non è vincolante nel tempo o in relazione ai fondi raccolti. Quindi scuole e famiglie possono partecipare liberamente a queste iniziative in base alle proprie disponibilità.

L'organizzazione dei Missionari Comboniani è stata fondata, il 1° giugno 1867, da Daniele Comboni che nel 1872 costituì anche un istituto di suore, Suore Missionarie Pie Madri Nigrizia.

Questa associazione è formata da missionari, sacerdoti e laici consacrati che si dedicano all'evangelizzazione e alla promozione umana.

I Comboniani lavorano in vari continenti Africa, America, Asia e Europa e, in particolare, in 40 paesi tra i quali Brasile, Centro Africa, Guatemala, Ecuador, Ghana, Kenya, Messico, Perù, Chad, Sud Africa e Uganda. Sono quindi a contatto con moltissime situazioni di sofferenza e isolamento.

I progetti nascono per realizzare opere come scuole, ospedali, centri comunitari, chiese, per la promozione umana. Diverse sono le attività di formazione, beneficenza e istruzione per sostenere e valorizzare i diritti umani e civili delle popolazioni in molti Paesi del Sud del Mondo.

Oggi i Comboniani, presenti anche a Como, sostengono progetti di formazione culturale, sociale per sensibilizzare l'opinione pubblica sulle grandi ingiustizie del mondo contemporaneo. In Italia sono impegnati anche con gli immigrati e altri bisognosi tramite l'associazione Missionari Comboniani Mondo Aperto Onlus.

I Comboniani si impegnano a sostenere ed assumere nelle proprie comunità progetti che tendano a creare un'economia alternativa che si serva di strumenti quali la banca etica, il boicottaggio e il consumo critico.

Alcune campagne di boicottaggio verso multinazionali sono quella contro la Nestlé dove si boicottano il latte in polvere, il Nesquik e Nescafé, contro la Coca-Cola ma anche altre come "BREAK THE SILENCE" in cui si cerca di sensibilizzare l'opinione pubblica e di ottenere maggiore attenzione da parte dei Mass Media nei confronti delle "guerre dimenticate", dello sfruttamento della manodopera minorile, delle discriminazioni nei confronti delle donne e di altri problemi di ordine sociale e ambientale che, per gli interessi di pochi, stanno mettendo a rischio la vita in in varie parti del mondo.

Alcune classi hanno avuto la possibilità di approfondire e capire meglio di cosa si occupa e quali sono gli scopi dell'associazione grazie all'incontro con una laureanda in Comunicazioni Internazionali che è venuta gratuitamente a scuola durante le ore di lezione.

Questo progetto che molti abbiamo sostenuto grazie a piccoli sacrifici personali ci ha permesso di conoscere le cause della situazione socio-economica dei Paesi del Sud del Mondo ma, soprattutto, come attraverso iniziative di solidarietà, si possono sostenere molti diritti negati alla maggior parte della popolazione mondiale.

In una società caratterizzata sempre più da forti dualismi, che da alcuni anni, a seguito della crisi economico-finanziaria, stanno interessando anche i Paesi Ricchi, tutte le iniziative di sviluppo solidale, sociale e sostenibile costituiscono un valore aggiunto non solo per gli Stati Poveri ma anche per le popolazioni dei Paesi Sviluppati perchè ci stanno facendo riflettere e prendere coscienza a livello culturale sull'importanza della vita di ogni uomo.

Il nostro "sviluppo", infatti, si è verificato anche grazie a varie forme di discriminazioni e di sfruttamento indiretto (neocolonialismo): commerciale, finanziario, culturale, sociale che hanno causato povertà, guerre, analfabetismo, sfruttamento della manodopera minorile, fame,.....morte.

La libertà individualista, diffusa nei Paesi opulenti, ha determinato molte ingiustizie. La libertà va pensata in chiave relazionale, di fratellanza, come riportato nel preambolo della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani: « Tutti gli esseri umani nascono liberi ed eguali in dignità e diritti. Essi sono dotati di ragione e di coscienza e devono agire gli uni verso gli altri in spirito di fratellanza.

Tutti ci dobbiamo mettere in gioco per raggiungere i nostri desideri senza compromettere la speranza degli altri. Dobbiamo lasciarci cambiare: l'istruzione è uno strumento importante per renderci liberi e per liberare.»

Tutto può cambiare nel mondo dipende da ciascuno di noi. Noi possiamo cambiare il mondo.

Per questo motivo anche quest'anno siamo impegnati ancora nell'adozione a distanza per dare speranza a tante persone meno fortunate. I dati della Fao che evidenziano una riduzione della mortalità infantile (ogni giorno muoiono circa mille bambini in meno rispetto all'anno scorso) ci danno forza e coraggio nel continuare a credere in questo progetto.

**Como, marzo 2012**

**Classe 2^D**